



La voce dell'antica Pieve

Comunità di Camino, Glaunicco, Gorizzo, Pieve di Rosa, S. Vidotto, Bugnins, Straccis



DOMENICA 6 LUGLIO 2025

XIV del Tempo Ordinario

Perdon della Madonna della Salute a Straccis

XIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Lunedì 7 luglio

Ore 18:30 recita del S. Rosario per le vocazioni, segue S. Messa a Glaunicco

† **Scaini Norma**

Martedì 8 luglio

Ore 19:00 S. Messa a Straccis

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

Mercoledì 9 luglio

Ore 19:00 S. Messa a Bugnins

† **Cantarutti Sebastiano**

Giovedì 10 luglio

S. Pio I, papa

Ore 19:00 S. Messa a Gorizzo

† **Defunti Famiglia Tavaglini**

† **Giuseppe, Orsolina, Maria e Gian Luca**

Ore 19:40 in chiesa a Gorizzo incontro di preghiera del Piccolo Gregge in Cammino (RnS)

Venerdì 11 luglio

S. Benedetto abate, patrono d'Europa

Ore 18:00 S. Messa a San Vidotto

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

Ore 20:30 in duomo a Udine solenni vespri nella vigilia della solennità dei santi patroni Ermacora e Fortunato a cui parteciperanno le croci delle antiche pievi dell'Arcidiocesi accompagnate dai rispettivi pievani, tra cui anche la croce della nostra antica Pieve Matrice.

Ore 20:30 a Pieve di Rosa concerto di Matteo Andri per la rassegna Musica in Villa

32x32 32 compositori contemporanei del FVG dialogano con le 32 suonate per piano forte di Beethoven

Sabato 12 luglio

Solennità dei Ss. Ermacora e Fortunato, patroni dell'Arcidiocesi e della regione FVG

Ore 19:00 S. Messa solenne a Pieve di Rosa, in occasione del gemellaggio con la comunità di Rosa di San Vito al Tagliamento, segue cena in oratorio

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

Domenica XV del Tempo Ordinario, 13 luglio

Ore 10:30 S. Messa solenne a Pieve di Rosa, in occasione della dedizione della chiesa parrocchiale

† **Liani Angelico**

† **Rebbelato Sergio**

Ore 18:00 S. Messa solenne per il Perdon della Madonna della Salute a Straccis, segue la processione lungo le vie del paese.

† **Francesca**

Prossimamente

Dal 30 giugno al 18 luglio: oratorio estivo per bambini e ragazzi.

Dal 27 luglio al 3 agosto: campeggio estivo per ragazzi dalla 5^a elementare alla 3^a media, a Fusine.

Domenica 10 agosto: Ore 10:30 S. Messa solenne unica a Bugnins per il patrono e titolare della chiesa, San Lorenzo martire.

Ringraziamenti

Grazie all' ASD Camino ed al coro di Bugnins Notis tra Lis Calis che con il ricavato della sagra del toro e del vino 2025 hanno regalato ai giovani dell'oratorio un nuovo computer portatile come ringraziamento per il loro prezioso aiuto nel chiosco.

Persona generosa offre €100 pro fiori della chiesa di Camino.

Grazie alla trattoria di Bugnins Da Bepo ma soprattutto Grazie alla generosità di Valentino che ha offerto la cena di sabato scorso dopo la processione del Sacro Cuore L'arcivescovo che ha continuato la serata insieme ai sacerdoti concelebrati ed ai giovani dell'oratorio.

Persona generosa offre €100 pro scuola materna.

Da una raccolta di offerte varie sono stati raccolti e offerti €70 pro chiesa di Glaunicco.

Da una raccolta di offerte varie sono stati raccolti e offerti €90 pro scuola materna.

Grazie alle aziende agricole Ferrin, Sbaiz, Forchir e Calligaro per aver offerto tutto il vino per la festa giubilare del Sacro Cuore di Gesù.

Grazie a tutti quelli che in qualsiasi modo hanno contribuito all'organizzazione dei tre giorni della festa giubilare del Sacro Cuore.

Persona generosa offre €170 pro fiori della chiesa di Camino.

Persona generosa offre €200 pro chiesa di Camino.

Grazie a tutti per la generosità!

Devozione al Sacro Cuore di Gesù - I primi 9 Venerdì del mese

Ore 18:30 possibilità di confessioni, ore 19 S. Messa, a fine celebrazione recita delle litanie del Sacro Cuore

- 1° agosto a Bugnins
- 5 settembre a Gorizzo
- 3 ottobre a Glaunicco
- 7 novembre a Bugnins
- 5 dicembre a Camino

San Tommaso apostolo

Il 3 luglio è la memoria liturgica di san Tommaso apostolo, colui che volle mettere il dito nel costato del Signore Risorto per accertarsi che fosse davvero lui. La fede di questo apostolo, al seguito di Gesù, tra i Dodici, era estremamente razionale e ci fu bisogno di una dimostrazione, che il Signore volle concedergli, perché potesse credere in pienezza.

L'episodio è molto noto e san Tommaso è ricordato soprattutto per questo e per la sua incredulità. Era comunque un uomo di fede, che esclamò "mio Signore e mio Dio" quando capì che era veramente lui, certamente con il cuore pieno di gratitudine.

È nel Vangelo di Giovanni (20, 26-29) che ci viene presentato l'episodio. San Tommaso volle verificare, approfondire, mettere al vaglio della sua ragione ciò che invece altri non esitarono a credere. La risposta di Gesù, che nonostante questo gli concesse la prova che cercava, fu infatti: "Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno".

La fede di Tommaso era legata ai sensi, ad un'umanità che vuol sperimentare, comprendere, e sebbene la fede non sia mai slegata dalla ragione, ma, per essere autentica, la comprenda sempre strettamente, in alcuni c'è uno slancio che oltrepassa la mera comprensione razionale, in altri no.

Cercare di capire, arrivare a squarciare un mistero con la propria ragione può essere certamente una caratteristica comune a molti. Ma come ci dice il Signore, la beatitudine sta in coloro i quali credono al di là di segni tangibili e prove che appaghino la propria capacità di comprendere.

Sebbene si ricordi prevalentemente questo episodio della vita di san Tommaso, di lui c'è tanto altro da dire. Nei Vangeli sinottici Tommaso viene nominato insieme con Matteo, negli Atti degli Apostoli è presentato accanto a Filippo.

Il Vangelo di Giovanni parla di lui più degli altri, e lo definisce Didimo, che significa gemello. Un altro episodio fa comprendere molto di lui. Quando Gesù parlò della luce del giorno e delle tenebre della notte, del sonno di Lazzaro e della necessità di risvegliarlo gli apostoli non capivano. Gesù parlò in modo più chiaro e disse che Lazzaro era morto, allora Tommaso, crivolgendosi verso gli altri disse: "Andiamo anche noi a morire con lui" (Gv. 11, 16).

Si dimostra così con una personalità determinata, pronto a seguire Gesù, ad offrirgli la sua fedeltà fino a condividere con lui la morte. È a Tommaso che risponde Gesù quando dice di essere la Via, la Verità e la Vita.

Durante l'Ultima Cena, Gesù aveva annunziato di andare a preparare un posto per i suoi discepoli, affinché essi fossero insieme con lui. Ma afferma che circa il luogo in cui sarebbe andato loro non conoscevano la via. Allora Tommaso, che era un uomo pratico e concreto, gli fa una domanda diretta: "Signore, non sappiamo dove vai, e come possiamo conoscere la via?" (Gv. 14,5) E Gesù rivela di essere lui stesso Via, Verità e Vita.